

Musiche tra natura e artificio

Ritorna 'Les Digitales', festival per scoprire l'insolito e affascinante mondo della musica elettronica, a Paradiso sabato 23 agosto

di Romina Boiani

Chi ha detto che la musica elettronica trova la sua sola ragione d'essere nelle discoteche? Chi dice che si può apprezzare solo in un ambiente buio e affollato? E soprattutto, chi dice che questo tipo di musica può raggiungere solo un pubblico giovane e danzereccio? Certamente non gli organizzatori del festival svizzero 'Les Digitales' che da dieci anni si propone di sfatare questi falsi miti e di far scoprire al grande pubblico l'intensità e la complessità della musica elettronica d'avanguardia.

Durante il periodo estivo i più bei parchi della Svizzera si animano al ritmo di una musica elettronica sperimentale, fatta di suoni graffianti, sintetizzatori (analogici e no), strumenti musicali di tipo classico, voci e tanto altro. Porrentruy nel canton Giura, Losanna, Paradiso, Zurigo, Neuchâtel, Lucerna e Berna si uniscono in un evento che vuole superare, oltre ai preconcetti sulla musica elettronica, anche le barriere mentali del nostro Paese aiutando gli artisti a farsi conoscere al di là della propria regione linguistica.

'Les Digitales' si prefigge uno scopo ben preciso: far riscoprire al pubblico gli spazi aperti urbani in un ambiente conviviale, sulle note di quella che Oliviero Tavaglione (organizzatore della tappa ticinese

del festival) definisce «la musica classica del futuro». Già, perché, quella che sarà proposta sabato nel Parco panoramico di Guidino a Paradiso è una serie di concerti veri e propri, non semplici dj set. Ben dieci artisti, svizzeri, tedeschi e spagnoli, emozioneranno il pubblico senza interruzioni, dalle 14.30 fino alle 22.

Qualche esempio? Simon Grab, da Zurigo, amalgamando antichi strumenti africani ed elettronica, riprodurrà "la pazzia giornaliera delle città africane"; il collettivo italo-svizzero Niton combinerà archi classici a tastiere pre-digitali; Andres Marcos, originario della Spagna, fonderà jazz ed elettronica.

'L'elettronica è la musica classica del futuro, non un semplice dj set'

Su queste note avveniristiche sarà possibile gustare prodotti tipici ticinesi, comodamente distesi sulle sedie a sdraio messe a disposizione. Quello che viene offerto è dunque un momento di incontro e relax, in cui chiunque può scoprire o riscoprire sonorità particolari, in compagnia di amici o familiari. Nella scorsa edizione l'evento ha infatti attirato, ci dice Tavaglione, un pubblico incredibilmente eterogeneo: «Appassionati, famiglie con i bambini, giovani, adulti, ragazzi, o semplici curiosi».

Lo spettacolo si terrà con qualsiasi tempo, sotto il riparo di tendoni. Un bus navetta partirà ogni 15 minuti da via Geretta, nei pressi dell'autosilo comunale di Paradiso. L'evento è gratuito. Per informazioni: www.lesdigitales.ch.



Al Parco panoramico guidino dalle 14.30 alle 22

LESDIGITALES.CH

DA NON PERDERE

Lugano, piazza San Carlo, martedì 26 alle 20.45
Bissone, Lido, mercoledì 27 alle 19
Rovio, Grotto Conza, giovedì 28 alle 20.45

È tempo di buzzART

Nato dalle ceneri di LABOttega, il sestetto buzzART propone in nuova veste le ricercate sonorità, tra jazz, pop e contemporaneo, di Claudio Pontiggia. Il sestetto è composto da Alan Rusconi (sassofoni), Irene Ferrarese (arpa e arpa celtica), Luigi Chiofalo (chitarra), Giuliano Ros (basso elettrico), Alessandro Nespoli (batteria) e Claudio Pontiggia (direzione, voce e cajon).

Lugano, Parco Ciani, venerdì dalle 21

Tango insubrico

L'Argentina e l'Insubria, ovvero "nostri" antenati che, emigrati in Sudamerica, sono diventati "loro" antenati, lasciando tracce indelebili come il quartiere di Villa Lugano a Buenos Aires, la colonia Guillermo Tell in Uruguay. Tracce che lo spettacolo di musica e ballo Insubria Tango racconterà proprio a partire dal tango, amalgama di strumenti europei e varie ispirazioni ritmiche con diverse forme di ballo.

Lugano, Parco Ciani, sabato dalle 21

Noche flamenca

"Una noche de encanto" con Jose Manuel Flores e la sua scuola di ballo flamenco, danza e canto e chitarre.

Lumino, Campo sportivo, venerdì e sabato

Dai Manupia ai Vad Vuc

Il secondo fine settimana delle feste di San Mamette si apre, domani, con i ritmi anni 70-80 dei Manupia, seguiti dal travolgente show degli Sgaffy. Gran finale sabato con i Vad Vuc. Info: www.sanmamette.ch.

Tesserete, Parco, venerdì e sabato dalle 20.15
Sessa, Ristorante I Grappoli, domenica dalle 20

Blues Nights

Due serate in Capriasca e una nel Malcantone per le Blues Nights: si inizia venerdì a Tesserete con Elli De Mon, Soul Factory e Angelo Leadbelly Rossi feat. Max Dega & YMCA Gospel Singer. Sabato Benjamin Tehoval & Roots Noise, Joe Colombo Trio e Jerry Dugger feat. Heggy Vezzaro Band. Entrambe le serate saranno precedute, alle 18.30, da un aperitivo in musica all'Irish Club Alpino. Domenica sera, a Sessa, si esibiranno Marco Lenherr & Groovie Mood e i Roots Noise.

A Locarno è tempo di folk con omaggio a Pete Seeger

Con un omaggio al cantante statunitense Pete Seeger, scomparso all'inizio di quest'anno, si aprirà questa sera alle 20.30 al Teatro Paravento di Locarno il festival Locarno Folk, giunto alla terza edizione. A ricordare il grande folk-singer e maestro della canzone di protesta, il chitarrista e compositore italiano Beppe Gambetta, accompagnato da Filippo Gambetta all'organetto e Pietro Bianchi al violino oltre alla voce di Alcide Bernasconi che commenterà il con-

certo. Gambetta sarà anche protagonista, insieme al Kolektif Istanbul, della serata "Da Genova ad Istanbul" di venerdì. Il mezzogiorno di sabato è dedicato al corno delle Alpi con l'Alphorn Group nella vicina Chiesa Sant'Eugenio seguito, dopo un workshop e un momento cinematografico, da una 'noche latina' con Tango Tinto e Lariba che chiuderanno LocarnoFolk. Programma dettagliato sul sito www.locarnofolk.ch.



APERTURA CASSA

giovedì	15.00	lunedì	15.00
venerdì	15.00	martedì	15.00
sabato	15.00	mercoledì	15.00
domenica	15.00		

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI

Tel: 0041 (0) 900 55 22 02 (1.- Fr./min IVA incl., da rete fissa)
www.cinestar-lugano.ch



Airolo in transizione

AIROLO

da stasera a sabato

Insieme a mostre fotografiche e dibattiti, il festival culturale "Airolo in transizione" è anche musica, a iniziare dal concerto-spettacolo d'apertura 'Ulysses' di Domenico Zizzi, oggi alle 20 al Dazio Grande di Rodi. Doppio concerto, venerdì e sabato alle 20 al Salone Olimpico, con la prima sera il Trio Hilaria Kramer e Meduoteran, OY Joy Frempong e Lleluja-Ha seguiti dal duo Andreas Schaerer e Lucas Niggli la seconda. Info su: airolointransizione.ch.

Armonie musicali dall'Africa

LUGANO

Piazza Manzoni sabato dalle 21.30

Musicisti e ballerini di diverse parti dell'Africa più qualche europeo, tutti riuniti per cercare l'armonia musicale fra l'Europa e Africa occidentale: questo è Wakili Africa, progetto artistico che vuole mescolare world music e ritmi tradizionali in una sorta di Afrobeat moderno.

La parte artistica e musicale è affidata al bassista Bela Robert, mentre la danza è affidata alla coreografa Senny Bangoura.

WEEKEND

Carabetta

One More Blues, Frank D'Amico & Gianluca Croci, sabato dalle 18.30.

Cari - Capannone

Rossana Taddei in Minimalmambo, al termine della "gastrocamminata", sabato alle 17.

Cevio - Chiesa S. Giovanni Battista
Concerto del fisarmonicista Victor Zokolov, oggi alle 18.

Cureglia - Casa Rusca

Jazz nelle nostre piazze, con Sandro Schneebeli, Gabriele Pezzoli, Simon e Brian Quinn, oggi dalle 21.

Locarno - Caffè Bar Festival

Sleazy Flowers in concerto, classici rock'n'roll rivisitati per i nostri tempi, venerdì dalle 19.

Lugano - Parco Ciani

Duo Senfett Pettrone, domenica dalle ore 11.

Lugano - Rivetta Tell

Alma Latina, sabato dalle 21.30.

Morcote - Osteria Lugano

Hi-fi power trio in concerto, sabato dalle 21.

Roveredo Ti - Locanda del Giglio

Jersey Julie band in concerto, domani dalle 21.30.

Sagno - Chiesa Parrocchiale

Cantori di Pregassona in concerto, sabato dalle 17.30.